



Sede secondaria di Torino

DETERMINA A CONTRARRE

N. DC-TO-20180509-01

MANUTENZIONE E INTEGRAZIONE DELLA CENTRALINA SPERIMENTALE ALMOND

LA RESPONSABILE DELLA SEDE SECONDARIA DI TORINO

- Vista** la Legge 241/1990 che stabilisce che "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza", oltre che l'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- Vista** la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";
- Visto** il D.Lgs. n. 213 del 31 dicembre 2009, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
- Vista** la Legge 136, art. 3 del 13 agosto 2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito dalla Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introduce l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;
- Visto** il D.Lgs. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";
- Visto** il D.Lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 e s.m.i., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)" ed in particolare l'art. 36;
- Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Vista** la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);
- Visto** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 43, prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, entrato in vigore il 1 giugno 2015;



Sede secondaria di Torino

- Visto** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124, del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I, che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";
- Vista** la Circolare CNR 28/2016 e il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, che solleva le Pubbliche amministrazioni dall'obbligo di ricorrere a MePA per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente collegati all'attività di ricerca;
- Visto** il Codice di comportamento dei dipendenti del CNR, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR con delibera n. 132 del 10 luglio 2015;
- Visto** il Decreto del Presidente del CNR prot. n. 15768 del 22 gennaio 2001, relativo alla costituzione dell'Istituto di Ricerca e Protezione Idrogeologica, e le successive integrazioni e modificazioni;
- Visto** il Provvedimento del Direttore Generale f.f. del CNR n. 31 del 1 marzo 2016, relativo alla nomina del Dott. Fausto GUZZETTI a Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica;
- Visto** il Provvedimento del Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica prot. n. 0000103 del 11 Gennaio 2018, relativo alla nomina della Dott.ssa Marta CHIARLE a Responsabile della Sede Secondaria di Torino dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica;
- Considerata** la delega contenuta nel suddetto provvedimento per la firma di ordini di fornitura di beni e servizi nel limite di spesa di Euro 10.000,00 (diecimila), per ciascun ordine;
- Vista** la richiesta da parte dell'Ing. Massimo ARATTANO di acquisire un servizio di manutenzione e integrazione della centralina sperimentale ALMOND già installata sul torrente GADRIA, per un importo pari a € 3.105,00 + IVA, necessari per l'attività di ricerca o per il supporto all'attività di ricerca;
- Ritenuto** che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni e servizi in oggetto, mediante procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 "Contratti sotto soglia", nel rispetto dei principi richiamati dall'art. 36;
- Considerata** la copertura finanziaria data dall'impegno provvisorio di spesa N. 9130000845, voce di bilancio 13074, GAE P000MAS2, preso in base all'art. 28 del regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza del CNR, Decreto del Presidente del CNR del 4/5/2005 prot. n. 0025034;
- Valutata** la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

DETERMINA

Di **nominare**, quale **Responsabile Unico del Procedimento** in base all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Sig. Fabio RICCARDI, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo e che dovrà dichiarare di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in relazione alla presente procedura (art. 42, comma 2, D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016);

Di **nominare**, in base all'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, l'Ing. Massimo ARATTANO, il quale Supporto alle fasi di Progettazione, Affidamento, Esecuzione, e di Verifica/Collaudato di cui



Sede secondaria di Torino

all'oggetto, che dovrà dichiarare di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in relazione alla presente procedura (art. 42, comma 2, D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016);

Di **valutare** l'esistenza di apposita convenzione Consip;

Di **verificare** l'esistenza in MePA del metaprodotto e, in caso positivo, di procedere all'acquisto nello stesso MePA, utilizzando la Richiesta di Offerta (RdO) o l'Ordine diretto di Acquisto (OdA) o la Trattativa Diretta;

Di **procedere**, in caso di esito negativo della predetta verifica, ad un confronto concorrenziale sulla base di preventivi acquisiti informalmente fuori MePA;

Di affidare il servizio in oggetto con il criterio di aggiudicazione del "minor prezzo" (se trattasi di beni/servizi standardizzati) o dell'offerta economicamente più vantaggiosa (se trattasi di beni/servizi non standardizzati);

Di affidare il servizio in oggetto con la modalità dell'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o con la modalità della procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici;

Di rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, criteri ambientali minimi (CAM); rotazione degli inviti, clausole sociali, prevenire il conflitto di interessi;

Di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:

- tempi di consegna: 15 giorni dalla data dell'Ordine;
- luogo di consegna: come accordato con l'Ing. ARATTANO;
- modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data di verifica di regolarità della fornitura/prestazione e di rispondenza della stessa ai requisiti previsti in Progettazione (cfr. verbale di verifica/collaudato), verifica che avrà luogo entro trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio o, se successiva alla verifica, dalla data di ricezione della fattura (Circolare CNR n. 36/2012).

Il personale CNR citato nella presente Determina a contrattare è tenuto ad operare nel rispetto dei regolamenti del CNR, del codice di comportamento dei dipendenti del CNR, e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Marta CHIARLE

Responsabile della Sede di Torino del CNR IRPI

Torino, 09 maggio 2018